

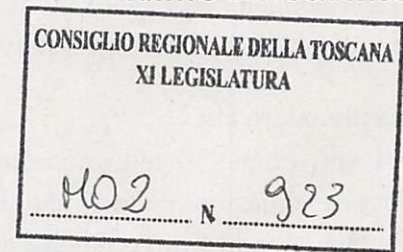


REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

GRUPPO CONSILIARE  
PARTITO DEMOCRATICO

Firenze, 25 maggio 2022



Al Presidente del Consiglio regionale

*Mozione ai sensi dell'articolo 175 del regolamento interno*

**Oggetto: In merito alla diffusione della cecidomia (*Dasineura oleae*) nelle coltivazioni di olivi.**

### IL CONSIGLIO REGIONALE

#### **Premesso che:**

- la cecidomia delle foglie dell'olivo (*Dasineura oleae*) è un dittero galligeno ampiamente distribuito in tutta l'area mediterranea che aggredisce la pianta dell'olivo producendo galle sulla venatura principale e su quelle laterali delle foglie che in condizioni di alta infestazione si possono estendere anche alle infiorescenze con conseguenze negative sulla produzione;
- tale fitofago è stato a lungo considerato di scarsa importanza da tecnici e olivicoltori in quanto la sua presenza si manifesta solitamente con bassa densità di popolazione comportando un impatto poco significativo sul benessere della pianta e di conseguenza sulla produzione delle olive;
- tuttavia da qualche anno sono state segnalate rilevanti manifestazioni di *Dasineura oleae* in alcune regioni italiane come la Toscana dove dal 2014 ha raggiunto in taluni territori livelli preoccupanti di infestazione;

#### **Riscontrato che:**

- nella provincia di Grosseto e in alcune aree della provincia di Massa Carrara ed in particolare nella Lunigiana, nel versante di Fivizzano, Casola, Fosdinovo e ad Aulla sono comparsi focolai che stanno provocando danni ingenti sulla produzione e che nei casi più gravi possono portare alla defoliazione compromettendo l'attività vegetativa delle piante, la produzione dell'anno ed anche una riduzione della produzione fiorale dell'anno successivo con relativa perdita di prodotto;
- in particolare, il ciclo biologico di tale fitofago, le cui ovideposizioni avvengono in presenza di nuovi germogli, è sincronizzato con la fase vegetativa dell'olivo pertanto il danno è dovuto principalmente alla reazione della pianta alla penetrazione della larva e alla conseguente formazione della galla che assume un ruolo fondamentale per il completamento dello sviluppo del fitofago e lo protegge dall'attacco dei nemici naturali predatori (Fonte: Tondini e Petacchi 2019, richiamato in L'Informatore agrario 44/2019);

#### **Ricordato che:**

- a partire dal 2016 la Regione Toscana ha avviato una collaborazione con l'Istituto di Scienze della Vita-Laboratorio Entomologico della Scuola Sant'Anna di Pisa finalizzata ad una maggiore conoscenza della biologia della cecidomia e alla individuazione di eventuali strategie di controllo;

- nel 2019, la Scuola Superiore Sant'Anna, sempre in accordo con la Regione Toscana, ha promosso la progettazione di una rete di monitoraggio in conseguenza del perdurare di infestazioni ritenute critiche e di segnalazioni relative alla diffusione della *Dasineura oleae*.

**Evidenziato che:**

- i dati ottenuti hanno consentito di verificare che il ciclo biologico di *Dasineura oleae*, nelle diverse situazioni pedoclimatiche e di coltivazione dell'olivo, si presenta particolarmente complesso poiché quando l'olivo emette nuova vegetazione in diversi periodi dell'anno, il fitofago è in grado di dare origine a generazioni successive aumentando la dimensione delle popolazioni (Fonte: Biolabs -Istituto Scienze della Vita Scuola Superiore Sant'Anna Pisa);

- tali ricerche condotte sul fitofago hanno portato alla individuazione nell'area del mediterraneo di 17 specie di insetti parassitoidi che appartengono all'ordine degli imenotteri e che essendo in grado di parassitizzare la cecidomia rappresentano degli antagonisti naturali che offrono nuove opportunità alla lotta biologica conservativa degli oliveti (Fonte: Tondini e Petacchi 2019, richiamato in L'Informatore agrario 44/2019);

**Considerato che:**

- la diagnosi precoce della parassitizzazione fornisce un utile strumento di valutazione per orientare le decisioni in materia di controllo del fitofago consentendo di privilegiare un controllo di tipo biologico naturale;

- in materia è opportuno predisporre una campagna di informazione capillare tesa a favorire il monitoraggio della presenza del parassita e ad orientare correttamente le azioni messe in campo dai tecnici e dagli olivicoltori al fine di contrastare il proliferare della cecidomia, senza arrecare danni alle coltivazioni.

**IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

- a proseguire nelle azioni di monitoraggio e di studio della cecidomia intraprese dal Servizio Fitosanitario Regionale in collaborazione con la Scuola Sant'Anna di Pisa finalizzate all'individuazione di soluzioni per arginare il fenomeno anche attraverso la sperimentazione di tecniche biologiche;

- a promuovere, di concerto con le associazioni di categoria del settore agroalimentare e con gli enti locali dei territori interessati dal fenomeno, una campagna informativa volta ad orientare correttamente le azioni messe in campo dai tecnici e dagli olivicoltori al fine di contrastare il proliferare della cecidomia mediante interventi che non comportino danni alle coltivazioni quali ad esempio quelli orientati ad incentivare la presenza di antagonisti naturali del predetto fitofago.

I Consiglieri

GIACOMO BUGLIANI

VINCENZO CECCARELLI

MASSIMILIANO PESCI

DONATELLA SPADI

MARCO NICCOLAI

ELENA ROSIGNOLI

VALENTINA MERCANTI

MARIO PUPPA

LUCIA DE ROBERTIS